

a: Comune di Campi Bisenzio  
U.O. 4.6 Programmazione strategica  
del territorio  
Piazza Dante, 36  
50013 Campi Bisenzio (FI)

**Oggetto: Pagamento maggiori oneri di acquisizione aree Peep - Istanza di rateazione ai sensi dell'art. 15 bis del Regolamento comunale per le entrate tributarie e Autocertificazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono/cell. \_\_\_\_\_

#### **PREMESSO CHE**

in data \_\_\_\_\_ è stato notificato al sottoscritto diffida/sollecito di pagamento con nota prot. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ relativo a parziale/mancato pagamento dell'importo pari a € \_\_\_\_\_ determinato :

- con sentenza del Tribunale di Firenze n.1938/2016;
- in via amministrativa con calcoli effettuati dagli uffici comunali  
(barrare la casella corrispondente)

#### **CHIEDE**

la rateazione del predetto importo (*NB: deve essere superiore a € 200,00*), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 bis del vigente Regolamento comunale per le entrate tributarie (applicabile anche alle istanze di rateazione di debiti relativi a somme certe, liquide ed esigibili non aventi natura tributaria ai sensi del comma 1, terzo capoverso del medesimo articolo),

(*facoltativo, se è presentata istanza cartacea*) che il provvedimento di rateazione gli sia recapitato per posta elettronica / PEC all'indirizzo \_\_\_\_\_ e a tal fine

#### **DICHIARA**

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- di aver preso visione dell'art. 15 bis del vigente Regolamento comunale per le entrate tributarie, riportato in calce alla presente istanza;
- di trovarsi in una temporanea situazione di difficoltà finanziaria consistente in \_\_\_\_\_ (*facoltativo*) come *comprovato dai seguenti documenti, allegati alla presente:*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di non essere moroso relativamente a precedenti rateazioni di debiti tributari nei confronti del Comune;
- di essere a conoscenza che l'Ufficio può effettuare verifiche, anche a campione, in ordine alle dichiarazioni presentate dal contribuente.

**ALLEGA ALLA PRESENTE**

- copia del proprio documento di identità (ai sensi dell'art. 38 del D.p.r. 445/2000);
- (ALTRO) \_\_\_\_\_ ;

(luogo) \_\_\_\_\_, (data) \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

***Estratto dal Regolamento comunale sulle entrate tributarie***

**Articolo 15 bis - Rateazioni di pagamento**

1. Ai sensi dell'art. 1 comma 797 della legge 160/2019, per i debiti tributari accertati dall'Ufficio, e fatte salve eventuali norme speciali contenute in altri regolamenti comunali, disciplinanti il singolo tributo, possono essere concesse rateazioni di pagamento su istanza del contribuente che dichiara di trovarsi in una temporanea situazione di difficoltà finanziaria, alle condizioni e nei limiti indicati nei commi seguenti, in deroga all'art. 1 comma 796 della legge 160/2019. L'Ufficio può effettuare verifiche, anche a campione, in ordine alle dichiarazioni presentate dal contribuente. **Il presente articolo si applica anche alle istanze di rateazione dei debiti relativi a somme certe, liquide ed esigibili non aventi natura tributaria, in assenza di norme speciali, anche comunali.**
2. Per debiti superiori a euro duecento è concedibile una rateazione in:
  - due rate trimestrali, per debiti superiori a euro duecento e non superiori a euro cinquecento;
  - quattro rate trimestrali, per debiti superiori a euro cinquecento e non superiori a euro tremila;
  - otto rate trimestrali, per debiti superiori a euro tremila e non superiori a euro 6.000,01.
  - trentasei rate mensili, per debiti superiori a euro 6.000,01.
3. Non è ammessa la rateazione:
  - a) per debiti di importo pari o inferiore a duecento euro;
  - b) per chi è moroso relativamente a precedenti rateazioni di debiti tributari nei confronti del Comune;
  - c) per il contribuente che notifichi un ricorso contro l'avviso di accertamento o presenti istanza di accertamento con adesione. Nel caso di avviso di accertamento per omessa o infedele dichiarazione, l'istanza di rateazione si configura come adesione all'accertamento.
4. Per il computo del debito tributario ai fini della rateazione, il contribuente può richiedere nella medesima istanza di sommare o gli importi risultanti da più avvisi di accertamento relativi allo stesso tributo, oppure gli importi derivanti da più ingiunzioni.
5. Alle rate si applicano gli interessi calcolati al tasso legale.
6. La rateazione è concessa con provvedimento indicante la scadenza e l'importo di ciascuna rata. Ogni rata scade l'ultimo giorno del mese; qualora sia una domenica o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al giorno seguente.
7. Non si possono concedere ulteriori rateazioni per singole rate.
8. Il mancato pagamento nei termini della prima rata o di due rate, anche non consecutive, comporta la decadenza dal beneficio della rateazione. Le somme residue dovranno essere pagate in un'unica soluzione, senza essere oggetto di ulteriore rateazione..
9. Ricevuta la richiesta di rateazione, l'ente creditore o il soggetto affidatario può iscriverne l'ipoteca o il fermo amministrativo solo nel caso di mancato accoglimento della richiesta, ovvero di decadenza dai benefici della rateazione. Sono fatte comunque salve le procedure esecutive già avviate alla data di concessione della rateazione.
10. Il presente articolo si applica anche agli avvisi di accertamento notificati prima della sua entrata in vigore e alle ingiunzioni previste dal testo unico di cui al regio decreto n. 639 del 1910, fino all'applicazione delle disposizioni di cui al comma 792 della legge 160/2019.

La presente comunicazione:

1. può essere consegnata allo SPORTELLO POLIFUNZIONALE, Piazza Dante 36, orario: lunedì-mercoledì-venerdì 8.30-13.00, martedì e giovedì 9.00- 13.00 e 15.30-18.00 (*in seguito all'emergenza "covid 19", l'ufficio riceve previo appuntamento - telefonare al n°055 8959678*)
2. può essere trasmessa per posta, o per PEC a: [comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it](mailto:comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it)

*Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti nel presente modulo sono trattati, sia in formato cartaceo che elettronico, in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento (oppure specificare il/i procedimento/i). Nell'ambito del procedimento, i dati personali sono trasmessi a Anci Innovazione s.r.l., con sede a Firenze in Viale Giovine Italia n. 17, C.F. 0196680975. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Il Titolare del trattamento è il Comune di Campi Bisenzio e il Responsabile della protezione dei Dati (RPD) è Anci Toscana, nella persona dell'Avv. Marco Giuri. Titolare del trattamento e RPD possono essere contattati rispettivamente agli indirizzi email [privacy@comune.campi-bisenzio.fi.it](mailto:privacy@comune.campi-bisenzio.fi.it) e [rpdc@comune.campi-bisenzio.fi.it](mailto:rpdc@comune.campi-bisenzio.fi.it). I diritti dell'interessato potranno essere esercitati in qualsiasi momento, secondo le modalità previste dagli articoli 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679. Tutte le informazioni e la modulistica per l'esercizio dei diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente, alla pagina <http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/privacy>*

W:\URBANISTICA\PEEP\PEEP - RECUPERO SALVO CONGUAGLIO\RICHIESTE RATEIZZAZIONE post sentenza\istanza rateazione Sentenza Peep.doc